



Unione Europea * Ministero Istruzione Università Ricerca * Regione Sicilia * Distretto Scolastico n. 1
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE
"DON MICHELE ARENA" – 92019 SCIACCA (AG)

Sede Centrale Via Nenni - ☎0925/22510 – Fax 0925/24247 Via Giotto - ☎0925/85365 – Fax 0925/85366
Corso Miraglia - ☎0925/22239 – Fax 0925/23410 Via ETA (Menfi) ☎ e Fax 0925/74214
C.F. 92002960844 - Sito www.iissarena.gov.it - E-mail: agis01600n@istruzione.it - Pec: agis01600n@pec.istruzione.it

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
RELAZIONE DI PRESENTAZIONE DEL CANDIDATO CON DSA
ANNO SCOLASTICO 2018/2019

CLASSE: V ____

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ALUNNO

Cognome: _____

Nome: _____

Luogo di Nascita: _____ Data di nascita: ____/____/____

Data ultima diagnosi: ____/____/____

Rilasciata da: _____

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'inclusione scolastica rappresenta un valore primario nell'ambito delle politiche scolastiche nazionali. Essa si ispira ai principi costituzionali di eguaglianza e pari dignità sociale di ogni cittadino; tali principi si sono concretizzati nell' applicazione delle norme previste dalla Legge 5 febbraio 1992, n. 104 (*legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità*), dalla Legge 8 ottobre 2010 n. 170 (*Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico*), per quanto concerne gli alunni le cui condizioni non rientrano nelle previsione delle norme sopra citate, dalle indicazioni presenti nella Direttiva Ministeriale del 27.12.2012, dedicata a definire gli strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES).

Anche la Legge 13 luglio 2015, n. 107, individua espressamente fra gli obiettivi formativi prioritari del sistema d'istruzione il "*potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati*" (Art. 1, comma 7, lett. l).

I principi concernenti l'attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali sono stati declinati in precise modalità operative diffuse mediante la Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, la Nota MIUR 27 giugno 2013 prot. n. 1551 e la Nota MIUR prot. n. 2563 del 22 novembre 2013, che delineano le strategie di intervento a favore degli alunni con bisogni educativi speciali, nonché offrono indicazioni in merito alla redazione del Piano didattico personalizzato. In particolare il Decreto Ministeriale 12 luglio 2011 n. 5669 ha

fissato le Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento.

Altre norme di interesse:

- Ordinanza Ministeriale dell'11 marzo 2019 n. 205;
- D.Lgs n. 66/2017;
- D.Lgs n. 62/2017;
- Ordinanza ministeriale 19 maggio 2014, n.37
- C.M del 4 dicembre 2009 Problematiche collegate alla presenza nelle classi di alunni affetti da sindrome ADHD (deficit di attenzione/iperattività);
- Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122;

PREMESSA

Si ricorda che il “documento del 15 maggio” è un documento pubblico, pertanto esso non deve contenere dati sensibili. Tutte le informazioni relative agli studenti con DSA/disabilità vanno invece inserite in una relazione, allegata al Documento del 15 maggio della classe di appartenenza, ma non affissa all'albo. Tale allegato va esclusivamente consegnato alla Commissione degli Esami di Stato, al fine di dare un profilo chiaro della situazione dello studente e per fornire tutte le indicazioni necessarie per il sereno svolgimento dell'esame stesso.

La stesura di tale documento, anch'esso atto del Consiglio di Classe, riveste un'importanza fondamentale al pari del documento per l'intera classe, in quanto entra nello specifico delle indicazioni a cui si dovranno strettamente attenere le Commissioni.

Nella relazione finale da allegare al documento del 15 maggio sono descritti:

- modalità di svolgimento della programmazione didattica;
- metodologie messe in atto dal consiglio di classe e gli interventi di ampliamento dell'offerta formativa per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione.
- eventuali misure compensative e/o dispensative adottate;
- atteggiamento dell'alunno (interesse, partecipazione, frequenza);
- altre attività svolte;
- verifiche e valutazioni;
- indicazioni per lo svolgimento delle prove degli Esami di Stato;

La relazione finale sarà inserita nel fascicolo personale dell'alunno e risulterà essere un allegato del documento del 15 Maggio e non pubblicata con esso. Quest'ultimo sarà messo a disposizione della Commissione d'Esame e dovrà essere completo di tutta la documentazione: il PDP e le Relazioni Finali dell'intero percorso e quanto altro utile alla valutazione dell'alunno (*crediti e certificati*).

PRESENTAZIONE DELL'ALUNNO CON DSA

Suggerimenti

- *Indicare la diagnosi e le difficoltà connesse*
- *Descrivere le relazioni all'interno del gruppo classe*
- *Descrivere le caratteristiche del processo di apprendimento*
- *Descrivere la consapevolezza dell'alunno in relazione al proprio disturbo*

PERCORSO EDUCATIVO E OBIETTIVI FORMATIVI

Illustrare le principali evidenze del percorso educativo e formativo attuato

METODOLOGIE DIDATTICHE

Descrivere le metodologie messe in atto dal consiglio di classe e gli interventi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione. Elencare eventuali misure compensative e/o dispensative adottate

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO E POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ASL)

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Elencare le tipologie di verifica effettuate e i criteri per la valutazione degli apprendimenti

INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE DEGLI ESAMI DI STATO

Descrivere le tipologie di prima e seconda prova svolte e allegare i testi al documento.

I PROVA	
II PROVA	

Lo studente nello svolgimento delle simulazioni delle prove degli esami ha avuto facoltà di avvalersi:

Tipologia di prova	Misure dispensative	Strumenti compensativi	Tempi aggiuntivi
I PROVA			
II PROVA			
COLLOQUIO			

Si allega la seguente documentazione (scegliere le voci che interessano/integrare):

- Piano Didattico Personalizzato
- Simulazioni delle prove d'esame
- Griglie di valutazione per le prove scritto-grafiche/orali
- Format percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento fornito agli studenti
- Altro: _____

Sciacca, _____

Coordinatore di classe

Prof. _____

Il Consiglio di classe

Disciplina	Docente	Firma